

D'Eramo: «Il Piceno non è più un'isola felice»

LA CRIMINALITÀ

ASCOLI «Come Sap, sindacato autonomo di polizia non possiamo far altro che registrare un rinnovato interesse della popolazione sul problema sicurezza e ribadire che la ricetta non può essere individuata nella repressione bensì nella prevenzione dei reati» afferma Massimiliano D'Erasmo, segretario provinciale. «Nelle province marchigiane - reclama - occorrono più uomini per garantire più pattuglie che controllino il territorio, purtroppo ciò non sta avvenendo. È di questi giorni, il nostro grido di allarme che l'apertura della Questura di Fermo sarà solo una grossa bufala, infatti cam-

bierà nome senza cambiare funzioni ed in più il tutto avvalorato dal trasferimento di poche decine di dipendenti presso quegli uffici. In poche parole, non si può pensare anche solo lontanamente che una Questura possa assicurare una ordinaria turnazione di volante per il controllo del territorio ed al tempo stesso assicurare quei fondamentali servizi istituzionali come la vigilanza della Questura e della Prefettura nonché assicurare i servizi al cittadino quali ad esempio gli sportelli degli stranieri o delle licenze e passaporti con la metà dei dipendenti necessari».

Dall'altra parte D'Eramo registra un aumento degli episodi criminali di malviventi che senza scrupoli non esitano ad uccidere. «Questo accadde, è

accaduto, e molto probabilmente con gli esigui mezzi in campo, accadrà ancora - presagisce - Basti pensare ai fatti gravissimi di cronaca accaduti nel giro di due giorni rispettivamente a Maltignano e a Sant'Elpidio a Mare. Nel primo caso, una volante è stata violentemente speronata da un furgone il quale conducente, insieme ad altri complici, si stavano preparando ad effettuare l'ennesimo furto presso l'area di Servizio Sirio Grill. Solo per un puro caso gli occupanti della volante riportavano, dopo aver effettuato anche un breve inseguimento, lievi lesioni, mentre i malviventi sono riusciti a far perdere le proprie tracce. Nel secondo caso, a Sant'Elpidio a Mare, invece purtroppo ci è scappato il morto. Persone che

senza scrupoli e in pieno giorno, dopo essere entrati all'interno di un appartamento, con l'intento di perpetrare una rapina, non hanno esitato a legare, picchiare ed imbavagliare due persone anziane, di cui una purtroppo decedeva molto probabilmente per asfissia. In poche parole per pochi spiccioli non si è badato al valore più prezioso che ci possa essere, la vita. Se non si fosse ancora capito, Il Piceno non è più un'isola felice ed il livello di violenza è diventato incontrollabile».

Il sindacato di polizia Sap chiede più risorse e agenti «Vigilanza più difficile»



Peso:24%